

IL SINDACO

Premesso che questo Comune ha adottato il regime di orario cosiddetto di “settimana corta”, con orario di lavoro e di apertura degli uffici articolato su 5 giorni settimanali dal lunedì al venerdì con i rientri settimanali fissati nelle giornate di martedì e giovedì;

Considerato che il rientro pomeridiano ordinario previsto per giovedì 28 marzo 2024, cade nella giornata in cui si svolge la Processione dei Misteri viventi ed in tale giornata prefestiva, si registra notoriamente un notevole calo dell'afflusso dei cittadini presso gli uffici comunali;

Ritenuto che si rende necessario ed opportuno anticipare il rientro pomeridiano previsto per giovedì 28 marzo 2024 a lunedì 25 marzo 2024, per consentire ai cittadini di potere usufruire dell'apertura al pubblico degli uffici comunali sempre per due giornate settimanali e ciò sulla scorta delle esperienze maturate negli anni precedenti;

Visto l'art. 50, comma 7, del D. Lgs. n.267/2000, e s.m.i., recepito nell'ordinamento regionale siciliano con L.R. n.48/1991, che demanda alla competenza del Sindaco la determinazione dell'orario di apertura al pubblico degli Uffici pubblici;

Dato atto che restano esclusi dagli effetti del presente provvedimento i servizi essenziali di cui alla legge 12 giugno 1990, n.146 e dai vigenti CCNL del comparto Funzioni locali sia dell'area del personale sia dell'area Dirigenziale.

Dato atto che il presente provvedimento non comporta impegni di spesa;

Visto il vigente Statuto del Comune di Marsala;

Visto il vigente regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

Visto il D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Visto il D. Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

Visto l'art. 3, comma 1, lett. d) del D.L. 174/2012, che ha sostituito l'art. 147 del TUEL come segue:

Art.147-bis – (Controllo di regolarità amministrativa e contabile) 1. Il controllo di regolarità amministrativa e contabile è assicurato, nella fase preventiva della formazione dell'atto, da ogni responsabile di servizio ed è esercitato attraverso il rilascio del parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa....”

Preso atto che l'art. 15, comma 2, del regolamento dei controlli interni, approvato con deliberazione del consiglio comunale n. 3/2013, nel recepire la su richiamata normativa, ribadisce che l'attestazione (..o parere) di regolarità tecnica deve essere riportata anche nelle premesse delle determinazioni dirigenziali e degli atti sindacali (determine – ordinanze);

Preso atto, altresì, che il citato regolamento dei controlli interni chiarisce che il rilascio del parere di regolarità tecnica è subordinato alla verifica circa la conformità della determinazione ai criteri ed alle regole tecniche specifiche, il rispetto della normativa di settore e dei principi di carattere generale dell'ordinamento, nonché dei principi di buona amministrazione ed opportunità ed infine il collegamento con gli obiettivi dell'Ente, nonché il rispetto delle procedure;

Ritenuto che l'istruttoria preordinata alla emanazione del presente atto consenta di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000”;

Tutto ciò premesso;

DECRETA

Per le motivazioni superiormente indicate che si riportano integralmente:

1. ANTICIPARE per tutti gli Uffici Comunali il rientro pomeridiano ordinario previsto per giovedì 28 marzo 2024 a lunedì 25 marzo 2024.
2. DARE ATTO che restano esclusi dagli effetti del presente provvedimento i servizi essenziali di cui alla legge 12 giugno 1990, n.146 e dai vigenti CCNL del comparto Funzioni locali sia dell'area del personale sia dell'area Dirigenziale.
3. DEMANDARE- a tutti i Sigg. Dirigenti di comunicare ai propri dipendenti quanto previsto dalla presente determinazione, tenendo conto di adottare qualsiasi iniziativa per garantire i servizi essenziali di cui alla legge 12 giugno 1990, n.146;
4. DARE ATTO che il presente provvedimento non comporta alcun impegno di spesa.
5. ATTESTARE la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.L.gs 267/2000.
6. TRASMETTERE il presente provvedimento:
 - al Segretario Generale, agli Assessori, al Presidente del Consiglio e a tutti i Dirigenti;
 - all'Ufficio Stampa ed all'Ufficio CED al fine di diramare apposito avviso alla cittadinanza su quanto disposto con la presente;
 - all'Ufficio Rilevazione Presenze del Settore AA.GG. e R.U. per gli adempimenti consequenziali in merito alla giornata lavorativa di chiusura di cui al presente atto, in applicazione ai vigenti CCNL Funzioni locali e alla normativa vigente.